

### **Centrali a carbone all'estero**

Gentile Signora, Egregio Signore,

i media hanno riportato più volte la notizia in merito ai progetti delle aziende elettriche svizzere di investire denaro in centrali a carbone estere. Trovo questa notizia estremamente preoccupante considerando che cinque centrali a carbone di dimensioni medie producono tanto CO<sub>2</sub> quanto l'intera Svizzera. Questa è una vera catastrofe per il clima. A ciò si aggiunge il fatto che un tale impegno è anche estremamente insicuro dal punto di vista economico: il prezzo del carbone aumenta e a partire dal 2013 l'Unione europea richiederà a tutti i gestori delle centrali elettriche di acquistare i diritti di emissione per le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>. Questo potrebbe comportare costi pari a diverse centinaia di milioni di franchi all'anno per ogni centrale.

Sono chiaramente ottimista e credo che i responsabili della mia azienda elettrica siano a conoscenza di tali fatti e non abbiano alcun progetto inerente il carbone. Desidererei comunque averne la certezza. Posso chiedere cortesemente di indicarmi se lei può escludere un impegno in tal senso e se questo vale anche per le sue aziende associate fornitrici di energia?

Ringrazio fin d'ora per la risposta e per il suo impegno per un'alimentazione elettrica sostenibile.

Cordiali saluti